

COMUNE DI CARPI
(Provincia di Modena)

Illustrazione della preintesa sottoscritta il 04.10.2017 per l'anno 2017

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione illustrativa è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nella preintesa le parti specificano l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016, la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, individua i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 e il loro sistema di valutazione.

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto giuntale n. 5 del 23.01.2017, successivamente integrato con delibera n. 218 del 21.11.2017. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei vincoli previsti dall'art. 23 del d.lgs 75/2017, ultima disposizione conseguente ai vincoli posti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione e in attesa delle intese in Conferenza Unificata necessarie a dare attuazione presso gli enti locali delle disposizioni contenute nel D.lgs. 74/2017, l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con DGC n. 83 del 06.05.2014.

Per quanto riguarda le risorse stanziare per i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, le parti convengono che queste risorse saranno disponibili per ogni singolo obiettivo se questo ha conseguito un grado di raggiungimento degli indicatori pari o superiore all'80% (*art. 8, comma 3, del Regolamento "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 83/2014*) e saranno attribuite ai dipendenti coinvolti o sulla base del tasso di partecipazione e della valutazione positiva sull'apporto individuale o in alternativa le risorse potranno essere erogate ai dipendenti in base al numero di interventi effettuati a condizione che individualmente abbiano conseguito una valutazione positiva sulla qualità degli interventi svolti.

Sono stati inoltre inseriti i criteri ed i metodi per la distribuzione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del Dlgs n. 50 del 18.04.2016.

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate, approvato con deliberazione della GC n. 5 del 23.01.2017, successivamente integrata con delibera n. 218 del 21.11.2017, come di seguito specificato:

I1 D.L. 174/2012	0			0		0	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	0			0		0	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0			0		0	0
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0			0		0	0
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	0			0		0	0
<i>Totale Risorse variabili</i>	267.117,00			307.850,00		239.539,00	239.539,00
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- limite 2015	0			0		0	0
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- personale cessato	0			0		0	0
<i>Totale Risorse variabili</i>				307.850,00		239.539,00	239.539,00
TOTALE fondo	924.245,00			1.031.592,00		874.398,00	874.398,00

In applicazione del disposto di cui all'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017, secondo il quale: "a decorrere dal 01.01.2017, "l'ammontare complessivo delle somme destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 21, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" e che "A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 delle legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato", la base di calcolo a riferimento del Fondo 2016, comprensiva delle quote trasferite in Unione conseguenti al passaggio alla stessa dei Servizi finanziari dal 01.04.2016, è stata definita rapportando il valore del trasferimento a importo annuo, in luogo dell'importo incluso nel fondo 2016 pari a soli 9/12.

L'importo in decurtazione per anno 2017 fondo dipendenti tra le risorse fisse è pari a € 88.883,00, ed € 14.000,00 entro le risorse variabili quale trasferimento a Unione legato ai compensi da erogare a dipendenti del Servizio Tributi per l'accertamento e la correlata riscossione derivante dalle azioni di contrasto all'evasione ICI.

Nell'ambito delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono state previste risorse relative a "Ria ed Ass ad personam pers. Cessato" mantenendo l'importo di euro 73.969,00 pari al valore dell'anno 2016, incrementato di euro 4.025,00 conseguenti a cessazioni di personale.

E' stata mantenuta la "decurtazione permanente" stabilita dal comma 456 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) di valore relativo alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010, convertito Legge 122/2010, operata nel quadriennio 2011-2014 e ammontante a complessivi euro 75.694,00.

Sono state mantenute inoltre le decurtazioni previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) operate nel fondo 2016, in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 pari a € 9.180,00 entro il limite del fondo 2015.

E' stata contabilizzata la decurtazione di € 4.025,00 dovuta per allineamento del Fondo 2017 al limite Fondo 2016, come disposto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Nell'ambito delle risorse variabili sono state previste entrate per sponsorizzazioni/collaborazione pubblico-privata di cui all'art. 43 della legge n. 449/97deliberate con atto n. 83/2012 avente ad oggetto la delega di funzioni attribuita a Dirigenti del Comune di Carpi per attività in Unione, per una quota pari a euro 17.939,00 già ridotta in relazione al trasferimento dal 01.04.2016 Servizi Finanziari in Unione, oltre a:

- risorse integrative per un importo pari a euro 33.720,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del CCNL 98-2001 per la realizzazione di specifiche attività progettuali derivanti dalla ricognizione e convalida di progetti speciali predisposti con apposita D.G. 225 del 28.12.2017;
- risorse integrative per un importo di € 31.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 3, secondo periodo CCNL 01.04.1999 da risparmi accertati a consuntivo in sede di utilizzo delle somme destinate al pagamento dei compensi per lavoro straordinario;
- risorse per un importo pari a euro 156.880,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 98-01, somme specificamente stanziata a bilancio dall'amministrazione e finalizzate sia all'efficientamento della macchina comunale sia alla sua riorganizzazione conseguenti alla costituzione di un nuovo settore ed al trasferimento delle funzioni finanziarie all'Unione delle Terre d'Argine, i cui effetti si sono riverberati direttamente o indirettamente su tutta l'organizzazione comunale;

Sulla base anche dei criteri definiti nei precedenti accordi le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (collettiva e individuale)	164.874,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (standard qualitativi)	26.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	275.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	204.250,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	65.010,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	18.360,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, recupero ICI)	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	2.354,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	112.100,00
Art. 37, comma 4 CCNL 6.7.1995-indennità direzione-staff ex VIII qualifica	4.650,00
Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) art. 71, comma 1 D.L.112/2008 –conv. Legge 133/2008	1.800,00
Totale	874.398,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL I.4.1999

L'importo indicato alla voce produttività (collettiva e individuale) è comprensivo del valore per progetti speciali.

Le quote incentivanti previste dall'art. 113, Dlgs 50/2016 non sono state contabilizzate in questa sede perché permangono accantonati negli stanziamenti previsti nel bilancio dell'ente per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture. Questi stanziamenti, corrispondenti al 2% ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, restano nella disponibilità dell'ente per le finalità definite nell'accordo presente in questo contratto sotto il titolo "Criteri e metodi per l'applicazione dell'art. 113 del D.lgs 50/2016, che costituiscono il fondamento dell'operatività dell'emanando regolamento.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle

Prestazioni, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 06.05.2014, il quale introduce tre tipi di produttività: standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, progetti speciali e produttività connessa agli obiettivi di PEG/PDO; in attesa delle intese in Conferenza Unificata necessarie a dare attuazione presso gli enti locali delle disposizioni contenute nel DLgs 74/2017.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non sono previste nuove progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente concertazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli qualitativi espressi dai servizi comunali.
- il conseguimento degli obiettivi fissati nel PDO e nelle schede dei Progetti speciali

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore corresponsione degli istituti regolati dal contratto integrativo

Le informazioni aggiuntive sono espone nella precedente sezione A) Illustrazione del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con con deliberazione della GC n. 5 del 23.01.2017, successivamente integrata con delibera n. 218 del 21.11.2017, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	634.859,00
Risorse variabili *	239.539,00
Residui anni precedenti	
Totale risorse	874.398,00

*al netto delle decurtazioni previste:

- dall'art. 9 comma 2bis del L n 122/2010 e dalla circolare MEF n. 20/2015- "decurtazione permanente" come definita dal comma 456 della Legge 147/2013, per complessivi euro 75.694,00 (di cui euro 12.564,00 per limite 2010 ed euro 63.130,00 per riduzione proporzionale personale cessato);

- dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 entro il limite del fondo 2015, pari ad euro 9.180,00;
- dall'art. 23, comma 2, D.L. 75/2017 in relazione alla riduzione automatica del fondo 2017 entro il limite del fondo 2016, pari ad euro 4.025,00.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, con riferimento a:

Risorse storiche consolidate :

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	606.162,00
--	------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl ,

INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	77.733,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	41.281,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	9.471,00

e Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :

RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	77.994,00
--	-----------

Risorse ammontanti complessivamente ad euro 812.641,00 (comprensivo dell’incremento di euro 4.025,00 per RIA personale cessato per fondo 2017), alle quali è stato poi operato il taglio di euro 88.883,00–riportato alla sezione III- decurtazioni - quale trasferimento risorse relative all’anno 2017 conseguenti al passaggio nel 2016 in Unione Terre d’Argine del servizio e dipendenti della “funzione finanziaria”.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	17.939,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	0,00
RISP.DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (AER 14 CCNL 98-01)	31.000,00
NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONI (ART. 15 C. 5 P.VARIABILE CCNL 98-01)	33.720,00
INTEGRAZIONE 1,2 % (ART. 15 C 2 CCNL 98-01)	156.880,00

Le risorse variabili relative ai compensi da erogare ai dipendenti del Servizio Tributi, per l’accertamento e la correlata riscossione degli importi derivanti dalle azioni di contrasto all’evasione ICI, sono gestite dall’Unione delle Terre d’Argine quale ente gestore a cui il Comune di Carpi ha trasferito la funzione; si evidenzia in ogni caso che il valore liquidabile per questo tipo di attività dall’Unione a favore dei dipendenti impegnati nel recupero dell’evasione dell’imposta è corrispondente a € 14.000,00.

L’art. 15, comma 2, del CCNL 98-2001 prevede che i processi di riorganizzazione interna, volti anche alla ridistribuzione dei carichi di lavoro, a seguito di scoperture dei posti resisi vacanti nel tempo anche a causa del blocco parziale del turn over, autorizzano l’integrazione delle risorse variabili nella misura

massima del 1,2% del monte salari registrato nel 1999 semprechè a bilancio siano state accantonate apposite risorse.

A seguito di cessazioni dal servizio di 20 unità di personale intervenute nel biennio, che hanno richiesto una riorganizzazione interna dei servizi al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei loro prodotti, è stato registrato un risparmio economico di 403.130,00 euro, parallelamente a bilancio per l'esercizio corrente è stato allocato al capitolo n. 100.00.30 "fondo assunzionale e risorse decentrate non ripartite" l'importo di euro 156.880,00 corrispondente al 1,2% del monte salari 1999.

Nella sezione "Nuovi Servizi o Riorganizzazioni" (art. 15, comma 5, CCNL 98-01) l'importo di euro 33.720,00 deriva dalla ricognizione e convalida dei progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, effettuata con apposita delibera di G.C n. 225 del 28.11.2017, la cui allocazione a bilancio è prevista al capitolo n. 100.00.30 "Fondo assunzionale e risorse decentrate non ripartite";

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni dipese sia da vincoli normativi, che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, che in seguito al trasferimento delle risorse a Unione Terre d'Argine correlate al passaggio di funzioni e dipendenti avvenuto negli anni.

Per il trasferimento dei Servizi Finanziari avvenuto nel corso del 2016 (dal 01-04-2016), la relativa decurtazione inclusa tra le "Altre decurtazioni parte stabile (risorse trasferite)" dal Fondo 2017 (del valore complessivo di € 874.398,00) comprende l'importo di euro 88.883,00 quale valore annuo (mentre nel Fondo 2016 l'importo era di euro 66.614,00 calcolato in rapporto all'arco temporale pari a 9/12).

Sono state mantenute oltre alle decurtazioni di cui art. 9 comma 2 bis L. 122/2010 di € 63.130,00 per riduzione proporzionale personale cessato e € 12.564,00 entro il limite 2010, anche quelle previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 per limiti fondo 2015 (euro 9.180,00), ed inoltre è stata contabilizzata la decurtazione di € 4.025,00 in relazione alla riduzione automatica del fondo 2017 entro limiti Fondo 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) (circolare MEF 20/2015)	75.694,00
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (limite fondo 2015)	9.180,00
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	0,00
Altre decurtazioni parte stabile (risorse trasferite)	88.883,00
Art. 23, comma 2 D.L. 75/2017-limite 2016	4.025,00
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	177.782,00
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) (circolare MEF 20/2015)	
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (limite fondo 2015)	
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	
TOTALE RIDUZIONE PARTE VARIABILE	0,00
TOTALE GENERALE RIDUZIONI	177.782,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	634.859,00

Risorse variabili*	239.539,00
Residui anni precedenti	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	874.398,00

*al netto delle decurtazioni sopracitate

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono contabilizzate nel fondo le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del DLgs 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo, che verrà redatto sulla base dei Criteri e Metodi descritti nel presente accordo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le somme sotto riportate perché sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	112.100,00
Progressioni orizzontali	275.000,00
Ributazione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	204.250,00
Indennità di turno e maggiorazione oraria	51.600,00
Indennità di rischio	7.980,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	230,00
Indennità reperibilità	5.200,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	18.360,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.354,00
Indennità di coordinamento ex VIII	4.650,00
Mantenimento standards qualitativi	26.000,00
Altro	0

per complessivi euro 707.724,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il Contratto collettivo decentrato presenta i seguenti istituti retributivi relativi a compensi incentivanti/premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL anche alla luce dei principi di premialità previsti dal Dlgs 150/2009 in attesa delle intese intercorse in Conferenza Unificata per dare attuazione presso gli enti locali dei nuovi principi introdotti dal Dlgs 74/2017;

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione e recupero ICI)	0,00
Compensi incentivanti per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 C. 5 CCNL 98-01)	33.720,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	131.154,00

L'importo di euro 164.874,00 che sommato ai precedenti istituti retributivi – sezione I e ad euro 1.800,00 quali “Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) – art. 71, c. 1 D.L. 112/2008” convertito in Legge 133/2008, determina un valore complessivo di euro 874.398,00.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	707.724,00
Somme regolate dal contratto	164.874,00
Destinazioni ancora da regolare	
Somme per decurtazioni per malattia DL112/2008	1.800,00
Totale	874.398,00

Le “Somme non regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I.

Le “Somme regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 634.859,00 (dopo aver operato le decurtazioni del personale ex art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2001 convertito in Legge n. 122/2010 oltre quelle previste dall'art. 1, c. 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità), nonché quelle di cui art. 23 comma 2 D.L. 75/2017) e, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 387.100,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2017) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2010 - 2015

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.053.337,00	1.053.337,00	1.053.337,00	1.053.337,00	1.053.337,00	1.053.337,00	1.053.337,00	1.053.337,00
Risorse variabili	419.086,00	319.800,00	499.381,00	474.381,00	266.593,00	278.850,00	267.117,00	239.539,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	- 71.472,00	- 69.162,00	- 75.674,73	- 75.694,00	- 75.694,00	- 75.694,00	- 75.694,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 1, co 236 L.208/2015							- 9.180,00	- 9.180,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 23, comma 2 D.L. 75/2017								- 4.025,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni-- valore progressivo		-190.023,00	-190.023,00	-190.023,00	-190.023,00	-190.023,00	- 190.023,00	-190.023,00
			-81.619,00	-81.619,00	-81.619,00	-81.619,00	- 81.619,00	- 81.619,00
				-1.583,00	-1.583,00	-1.583,00	- 1.583,00	- 1.583,00
							- 66.614,00	- 88.883,00
recupero RIA personale cessato		12.564,00	12.564,00	12.564,00	12.247,00	19.326,00	28.506,00	32.530,00
Totale fondo comprensivo delle esclusioni	1.472.423,00	1.124.206,00	1.224.478,00	1.191.382,27	983.258,00	1.002.594,00	924.245,00	874.398,00
di cui risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. ibis, c.8-bis d.l.n. 95/2012)	0,00	0,00	298.581,00	298.581,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse escluse per finanziamento da soggetti privati								

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa di personale in funzione dei dipendenti assegnati con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività. E' stato inoltre rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006.

L'ente ha rispettato i principi di pareggio del bilancio nel 2016.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 di riferimento sino al 2015 è stato ridefinito nel tempo a seguito trasferimento di risorse connesse al passaggio di funzioni e personale all'Unione delle Terre d'Argine che:

- nell'anno 2011 il trasferimento in Unione di n 41 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 190.023,00. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, co 2 CCNL 2000-2001 si è determinato un incremento di euro 12.564,00 del precedente valore per "RIA (retribuzione individuale di anzianità) e assegno ad personam" relativamente al restante personale cessato. Quest'ultimo, in applicazione art. 9, co 2 bis L. 122/2010, ha determinato anche la decurtazione fondo parte fissa per limite col fondo 2010 riportata anche nei fondi successivi.
- nell'anno 2012 il trasferimento in Unione di n 23 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse di euro 81.619,00 sulla quota di parte stabile. Inoltre a seguito eventi sismici sono state previste risorse aggiuntive, parte variabile, ex comma 8 bis dell'art. 3 bis DL 95/2012 inserito dall'art. 11 DL n. 174/2012, con valore complessivo in deroga al limite fondo 2010.
- nell'anno 2013, a completamento del trasferimento in Unione delle funzioni "antisismica", le risorse sono state ridotte di euro 1.583,00 sulla quota di parte stabile, e col perdurare dello stato di calamità reinserite nella parte variabile risorse post-sisma in deroga al limite Fondo 2010.
- nel 2014 non sono state operate decurtazioni per trasferimento di funzioni e, nemmeno inserite risorse aggiuntive post-sisma determinando risorse che rispettano il limite di spesa del Fondo

Nell'anno 2016 il trasferimento in Unione di n. 28 dipendenti (dirigente escluso) ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 66.614,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia.

Per l'anno 2016, stante le previsioni della Legge n. 208/2015, il tetto del fondo è stato determinato rispettando i limiti di riferimento al tetto 2015, considerando la decurtazione permanente consolidata di cui l'art. 9, comma 2 bis DL. 78/2010 e ammontante ad euro 75.694,00, oltre alla decurtazione per la variazione del personale in servizio prevista dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 in relazione alla riduzione automatica del fondo entro i limiti del fondo 2015, ma non in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, il cui valore non è stato determinato, non essendosi verificata la condizione.

Nel 2017 il trasferimento in Unione Terre d'Argine dei 28 dipendenti, avvenuto nel corso del 2016, ha determinato una riduzione delle risorse stabili di € 88.883,00 (in luogo di € 66.614,00 del 2016) ed € 14.000,00 delle risorse quote variabili, ciò ha rideterminato una riduzione del valore del fondo 2016 da € 924.245,00 a € 874.398,00 come approvato con D.G. del 28.11.2017, dovendo mantenere le decurtazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 di € 75.694,00 e art. 1, comma 236 Legge 208/2015 di € 9.180,00 ed operare quelle previste dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 rispetto al limite 2016, di € 4.025,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione GC n. 5 del 23.01.2017, integrata da GC n. 218 del 21.11.2017 trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2017, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane

A black rectangular redaction box covers the signature of the Director. A handwritten signature is visible above the box.